

Allegato C

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE BASILICATA E L'ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
_____ PER LA GESTIONE DI SERVIZI ED
ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, VIGILANZA, ANIMAZIONE E SOSTEGNO AI
SOGGETTI LAVORATORI MIGRANTI CHE APPRODANO NELLE AREE DELL'ALTO
BRADANO PER IL PERIODO AGOSTO -OTTOBRE 2022**

L'anno 2022, il giorno del mese di,

Tra la Regione Basilicata, con sede in Potenza alla Via Verrastro n. 4, rappresentata dal Dirigente dell'Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata, Ing. Giovanni Di Bello, di seguito Regione;

E

L'Associazione di promozione sociale/Organizzazione di Volontariato _____, con sede legale in _____ alla via _____, Codice Fiscale _____ regolarmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Regionale ai sensi del Decreto Ministeriale n.106 del 15.09.2020, rappresentata da....., di seguito APS/OdV

Premesso che:

- La Regione Basilicata, con D.D. n. _____ ha approvato l' "AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DI SERVIZI ED ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, VIGILANZA, ANIMAZIONE E SOSTEGNO AI SOGGETTI LAVORATORI MIGRANTI CHE APPRODANO NELLE AREE DELL'ALTO BRADANO PER IL PERIODO AGOSTO -OTTOBRE 2022 ".
- A seguito del predetto avviso l'APS/OdV..... ha presentato un progetto contenente le prestazioni previste dalla manifestazione d'interesse per un massimo di..... ospiti;
- con la D.D. n. _____ è stata istituita la Commissione di valutazione delle istanze pervenute nell'ambito dell'avviso suddetto;

- Con D.D. n..... è stata approvata la graduatoria di merito elaborata della commissione di valutazione e che nella stessa risulta posizionata al primo posto l'APS/OdV _____

Visto

- 1) Che la Regione Basilicata prevede di attivare anche per l'annualità 2022, la struttura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo San Gervasio, quale punto di accoglienza dei migranti presenti nel territorio del Vulture Alto Bradano;
- 2) Che nella proposta presentata dall' APS/OdV _____ in adesione alla manifestazione d'interesse, lo stesso ha descritto la modalità organizzativa con la quale intende assicurare i servizi di accoglienza, vigilanza, animazione e sostegno ai soggetti lavoratori migranti dell'area del Vulture Alto Bradano;
- 3) Che il predetto servizio, come articolato e definito nella domanda di candidatura, potrà essere attivato presso l'Ex Tabacchificio di Palazzo S. Gervasio;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1. Per garantire gli impegni assunti dalla Regione con la sottoscrizione del protocollo Cura legalità uscita dal Ghetto, l'APS/OdV mette a disposizione la sua struttura organizzativa, secondo quanto indicato nella manifestazione di interesse recapitata in data, per i servizi di accoglienza, vigilanza, animazione e sostegno ai soggetti lavoratori migranti dell'area del Vulture Alto Bradano, che si svilupperanno presso la struttura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo S. Gervasio (PZ).
2. L'immobile è di proprietà della Regione e viene utilizzato dall'APS/OdV solo limitatamente al periodo di validità della presente convenzione. In seguito alla sottoscrizione del presente atto, le parti effettuano un sopralluogo congiunto presso la struttura per la consegna formale dell'immobile all'APS/OdV, che indica il referente individuato per la gestione dello stesso e di tutti i beni ivi contenuti, con contestuale consegna delle chiavi previa sottoscrizione congiunta di apposito verbale delle operazioni.
3. L'APS/OdV effettua la vigilanza per garantire la conservazione della struttura e si impegna a restituire le chiavi dell'immobile e degli altri beni funzionali alle attività, entro 10 giorni dal completamento dei servizi in convenzione.

Art.2 Servizi

1. Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti su territorio regionale, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali.
2. L'accoglienza sarà garantita con i propri operatori e/o volontari e l'APS/ODV si assume ogni responsabilità relativa alla gestione e allo svolgimento dei servizi affidati. Tali servizi dovranno integrarsi con l'attività di accoglienza, vigilanza ed animazione dei lavoratori, che si svilupperà presso la struttura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo S. Gervasio (PZ) per l'area del Vulture Alto Bradano e si sostanziano in:
 - a) attività di guardiania e vigilanza che comprende:
 - registrazione e controllo degli ospiti, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenente i dati da inviare settimanalmente al Coordinamento, monitoraggio della sicurezza della struttura;
 - assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
 - assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo approvato.

Le attività sono garantite per 24 ore giornaliere e sono organizzate su 4 turni di 6 ore ciascuno (almeno 2 persone per turno), tra volontari ed operatori retribuiti. Per tali ultime figure in ogni caso il costo non può eccedere euro 20,00 a persona ad ora. Gli operatori, dovranno essere affiancati nella stessa fascia oraria e nello stesso numero di turni, da un numero di volontari adeguato a garantire il presidio nel CAMS ed ai quali sono riconosciuti, a titolo di rimborso, le spese di carburante per raggiungere il posto di lavoro o per motivate e documentate esigenze di effettuare servizi esterni alla struttura, con le medesime modalità previste per i dipendenti della Regione e l'erogazione di un buono pasto pari ad euro 7 solo ove per necessità particolari il servizio antimeridiano di 6 ore dovesse protrarsi anche nel pomeriggio per non meno di ore 2.

- b) Attività di carattere amministrativo quale allaccio utenze luce, acqua, raccolta rifiuti, ecc., e pagamento delle relative fatture inerenti la presente convenzione;
- c) Servizio di mediazione linguistica e culturale e quello di assistenza legale per garantire la corretta informazione sulle normative in tema di immigrazione, sui diritti e doveri del cittadino e sostegno socio psicologico;
- d) Attività di trasporto e navettamento che consenta agli ospiti di raggiungere il centro abitato di Palazzo S. Gervasio (PZ) dal luogo della struttura di accoglienza ed eventualmente per interventi di assistenza sanitaria;
- e) Attività di pulizia e igiene ambientale comprendente la pulizia iniziale e finale della struttura per un massimo di 30 ore, pulizia periodica dei locali e degli arredi per almeno 3 ore giornaliere, da eseguire con apposite apparecchiature e con l'utilizzo di detersivi altamente igienizzanti, elevabili a 5 ore in presenza di un numero di ospiti superiore a 50;
- f) Allestimento della zona "preparazione pasti" con fornelli elettrici a norma ed altri beni mobili (basi di appoggio) forniti dalla Regione e/o acquistati direttamente dall'ente gestore ove quelli presenti nella struttura dovessero risultare insufficienti o mal funzionanti;
- g) Noleggio ed allestimento nell'area antistante il fabbricato di servizi igienici in rapporto 1/10 rispetto agli ospiti presenti, composti da wc/docce turche e di materiali di consumo e fornitura per il funzionamento e la fruizione degli stessi;
- h) Servizio navettamento da e per i luoghi di lavoro con partenza dalla struttura ed arrivo alle aziende limitrofe presenti nella zona del Bradano;
- i) Acquisto di eventuali ulteriori beni e servizi o realizzazione piccoli lavori di manutenzione sulla struttura strettamente connessi all'attività di accoglienza;
- l) Compilazione di report mensili contenenti le schede cittadini paesi terzi, il cui schema è fornito dalla Regione, che dovranno contenere i dati dei soggetti ospitati;

3. Per le spese di cui alle lettere g), h), i), l'APS/OdV dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento i preventivi di spesa acquisiti per la realizzazione delle attività e potrà provvedere agli interventi, solo dopo la verifica di congruità del rup e l'autorizzazione da parte del Dirigente dell'Ufficio.

Art.3 Acquisizione di ulteriori beni e servizi e affidamento lavori

1. La Regione potrà richiedere all'APS/OdV la realizzazione di ulteriori servizi ed attività strettamente collegati alla gestione e accoglienza dei lavoratori migranti ospiti del CAMS di Palazzo S. Gervasio, che dovessero rilevarsi necessari nel corso delle attività in oggetto, anche

per consentirne l'armonizzazione con quelle svolte da altri soggetti, pubblici o privati, che dovessero essere coinvolti a qualsiasi titolo nel sistema di accoglienza.

2. Nel caso in cui nell'esecuzione del servizio oggetto della presente convenzione l'APS/OdV ravvisasse la necessità e/o l'opportunità di procedere all'acquisizione di ulteriori beni e servizi o all'affidamento di eventuali lavori in economia per garantire la funzionalità della struttura, il gestore è tenuto a comunicare l'esigenza specifica alla Regione Basilicata, al fine di richiedere l'autorizzazione ad effettuare gli interventi.
3. Nei casi di cui ai commi precedenti, il gestore acquisisce i beni/servizi/lavori/forniture avendo cura di inoltrare all'Ufficio competente almeno n. 2 preventivi di spesa per ciascun affidamento. Il Dirigente, previa verifica di congruità della spesa da parte del Responsabile del Procedimento, rilascia la relativa autorizzazione.

Art.4 Rilevamento delle presenze ed adempimenti conseguenti

1. Le presenze nella struttura dei volontari e degli operatori dovranno essere rilevate con sistemi di timbratura che registrano le entrate e le uscite, attraverso l'attribuzione di un codice identificativo per ciascuna categoria. e con possibilità di estrapolazione dei dati.
2. Analogo sistema di timbratura dovrà essere utilizzato anche dagli ospiti al fine di registrare le reali presenze nella struttura. A tale scopo l'APS/ODV dovrà dotare gli ospiti di un tesserino di riconoscimento su cui verrà riportato un codice riferibile ai dati personali del lavoratore nonché, possibilmente, una foto a caratteri ridotti.
3. L'APS/ODV si impegna ad inoltrare all'Ufficio competente, ai fini della rendicontazione di cui all'art.6 co.2 lett.b) la scheda individuale di presenza di ciascun operatore e collaboratore con il nominativo, il relativo codice univoco ed un valido documento di identità dal quale si rileva il luogo di residenza, da utilizzare al fine del rimborso chilometrico.

Art. 5 Spese rimborsabili

1. Sono rimborsabili, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, le seguenti spese documentate e quietanzate direttamente riconducibili ai servizi oggetto della Convenzione:
 - a. spese per il personale impiegato e per i volontari;
 - b. spese per noleggio dei servizi igienici e per l'acquisto di beni e servizi appositamente richiesti dalla Regione;
 - c. spese per servizi a carattere amministrativo quale allaccio utenze luce, acqua, raccolta rifiuti, ecc.;

- d. spese per l'assicurazione e per la manutenzione ordinaria dei mezzi (max.3) destinati alle attività di cui al presente avviso;
 - e. spese per l'assicurazione obbligatoria ai volontari (art. 13 D.Lgs. 117/2017);
 - f. spese per le visite sanitarie, come da normativa vigente, della totalità del personale;
 - g. costi per ottemperare ai piani di sicurezza e normative vigente a carico del soggetto gestore nel limite massimo di euro 2.000,00;
 - h. oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
 - i. rimborso spese per utilizzo mezzi per il servizio di trasporto da rendicontare secondo le modalità previste dalla convenzione;
 - j. Iva se dovuta;
2. In relazione alle modalità di rimborso delle spese per l'utilizzo dei volontari si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art.17 co. 3 e 4 del D.Lgs. 117/2017. L'APS/OdV deve assicurare i volontari coinvolti nelle attività di progetto, sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi.
3. Eventuali ulteriori spese che dovessero rendersi necessarie nel corso del periodo di validità della convenzione, ai fini del rimborso dei relativi importi dovranno essere preventivamente autorizzate dal RUP.

Art. 6 Modalità di rimborso delle spese

1. I costi sostenuti per l'attuazione della convenzione sono rimborsati previa presentazione di idonea documentazione giustificativa di spesa quietanzata. Non potranno essere rimborsate spese al dettaglio contenute in scontrini fiscali.
2. La Regione Basilicata provvede ad effettuare il rimborso delle spese secondo le seguenti modalità:
- a. erogazione di un acconto pari a 30% dell'importo complessivo per consentire l'allestimento della struttura, da liquidare entro dieci giorni dalla sottoscrizione della convenzione e dalla presentazione di apposita polizza di fidejussione a garanzia dell'importo da anticipare;
 - b. i rimborsi successivi saranno effettuati, a consuntivo in uno o due pagamenti intermedi da concordare con l'Ufficio competente al momento della sottoscrizione della convenzione, entro i 30 giorni successivi all'inoltro dell'istanza di liquidazione che l'APS/OdV s'impegna ad inviare con cadenza mensile, corredata dalla documentazione contabili di spesa, entro il 5 di ogni mese.

3. Il primo rimborso potrà avvenire solo a seguito di corretta rendicontazione dell'importo dell'acconto ricevuto. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva. Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati). Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato. Alla richiesta di saldo finale dovrà essere allegata altresì una relazione conclusiva delle attività svolte

Art. 7 Obblighi

1. Con la sottoscrizione della convenzione l'APS/OdV è tenuto:
 - a. alla predisposizione e la trasmissione al RUP entro 5 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, del "Piano delle attività" per la gestione degli interventi previsti, corredato di calendario, con indicazione dei giorni e delle ore che dovranno essere prestate in servizi diretti, con evidenza delle presenze nominative e con puntuale distinguo tra le prestazioni che saranno realizzate dai volontari (in misura non inferiore al 60% del totale del personale impiegato) e quelle eventualmente realizzate da operatori retribuiti;
 - b. a realizzare le attività nei tempi e modi concordati con la Regione, segnalando con congruo anticipo eventuali difficoltà a garantire le stesse;
 - c. all'attuazione del servizio oggetto della Convenzione con continuità nonché nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.
 - d. a garantire la specifica competenza e preparazione dei volontari per gli interventi oggetto della presente Convenzione;
 - e. allo svolgimento delle attività in oggetto alla presente Convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale ed a conformare le proprie attività alle normative e disposizioni nazionali e regionali del settore;
 - f. al trasferimento alla Regione di tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio e a comunicare eventuali cambiamenti rispetto a quanto individuato in Convenzione;
 - g. ad assicurare i volontari impegnati nelle attività oggetto della Convenzione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile

verso i terzi, sollevando la Regione Basilicata da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione;

- h. a presentare la rendicontazione delle spese sostenute e documentate per l'attuazione del progetto secondo i format e le indicazioni fornite dalla Regione Basilicata;
- i. a rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, custodendo i locali con la diligenza del buon padre di famiglia;
- j. a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i per l'esecuzione delle attività in convenzione;
- k. a predisporre un "*Regolamento per la gestione degli spazi e dei servizi*" destinato ad operatori, volontari ed ospiti che intervengono presso la struttura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo S. Gervasio;
- l. ad assicurare il raccordo con altri soggetti pubblici e/o privati indicati dalla Regione Basilicata, per l'attivazione di servizi integrati e complementari all'accoglienza dei migranti;
- m. alla predisposizione di registri, diari di bordo, calendari attività, schede destinatario e quanto altro secondo le indicazioni della Regione per registrare le attività svolte e di trasmetterli con cadenza periodica e ogni qualvolta richiesto dal committente, per garantire adeguati monitoraggio e valutazione del servizio.

Art.8 Doveri e qualificazione dei volontari

1. In relazione alla natura delle prestazioni oggetto del servizio da rendere, l'APS/OdV deve garantire l'impiego di figure professionali i cui profili siano adeguati ai relativi compiti.
2. Il personale e i volontari impiegati nell'accoglienza prestano la massima collaborazione con le autorità locali e sovra-comunali di pubblica sicurezza per la corretta gestione delle strutture e per il rispetto del regolamento interno; collaborano con le altre associazioni e con i rappresentanti istituzionali e ne favorisce lo svolgimento delle attività.

Art. 9 Destinatari attività accoglienza

Possono usufruire del servizio oggetto della presente convenzione esclusivamente i migranti con regolare permesso di soggiorno, in regola con le normative dell'impiego agricolo svolto. L'APS/OdV non è autorizzata ad ammettere nel campo coloro che non sono in regola con le norme sulla permanenza in Italia o che sono oggetto di decreti di espulsione. In caso di contestazioni riguardo l'accesso alla struttura, il responsabile avverte tempestivamente la Regione Basilicata e la Questura per quanto di loro competenza.

Art. 10 Vigilanza e visite alle strutture

La Regione vigila, in ogni momento, anche attraverso opportuni sopralluoghi, sul buon andamento del servizio e ne verifica gli standard.

Le visite agli ospiti da parte di privati, associazioni e soggetti istituzionali devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione Basilicata al responsabile della struttura individuato dall'APS/OdV in sede di consegna dell'immobile.

Art. 11 Efficacia e durata della convenzione

I servizi e le attività oggetto della convenzione decorrono dalla sottoscrizione della convenzione sino alla data del 31.10.2022.

Le parti si riservano la possibilità di concordare la chiusura anticipata del servizio in caso di un numero limitato di ospiti tale da rendere eccessivamente oneroso l'apertura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo San Gervasio.

Art. 12 Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile la Regione ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'APS/OdV.

Inoltre, la Regione può risolvere la presente qualora l'APS/OdV:

- venga sciolto e posto in liquidazione;
- violi le leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti.

Art. 13 Controversie

I rapporti tra Regione Basilicata e l'APS/OdV si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, queste, svolto un tentativo di amichevole conciliazione, individuano quale foro di competenza quello di Potenza.

Art. 14 Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, le parti rinviano al codice civile ed alla normativa di riferimento per il Terzo Settore.

Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Art. 15 Trattamento dati personali

I dati personali relativi ai soggetti ospitati nei centri devono essere trattati in modo conforme alle disposizioni normative di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elvira Locantore, funzionario P.O. Politiche dell'accoglienza e dell'immigrazione - Ufficio Autonomie Locali e Sicurezza Integrata - Ufficio Speciale della Presidenza, indirizzo mail elvira.locantore@regione.basilicata.it , tel. 0971668356;

Il presente atto, che si compone di n. 10 pagine, viene letto approvato e sottoscritto digitalmente.

Potenza, lì

per la Regione Basilicata

per l'APS/OdV
